

"Emilia Romagna per viaggiatori curiosi": i bimbi della 5°B della Focaccia realizzano una guida turistica speciale.

15 giugno 2025 08:44

A realizzarla gli studenti della classe 5°B della primaria Focaccia dell'istituto comprensivo 8 Camelia Matatia, coordinati dalla docente Milena Di Toro insieme alla maestra Valentina Balestra.



L'assessora Allegni presenta il progetto dei bimbi della Focaccia

Una guida turistica, con tanto di disegni, che consente di scoprire le realtà dell'Emilia Romagna secondo un aspetto culturale ed enogastronomico, arricchita da cenni storici. Un racconto semplice, ma esaustivo, dei luoghi speciali che arricchiscono la regione e che meritano di essere esplorati. A realizzarla gli studenti della classe 5°B della primaria Focaccia dell'istituto comprensivo 8 Camelia Matatia, coordinati dalla docente Milena Di Toro insieme alla maestra Valentina Balestra.

"La classe, attraverso un percorso di ricerca partito dalla geografia, ha attraversato tutti gli ambiti disciplinari, realizzando una guida per viaggiatori curiosi - dettaglia la dirigente scolastica, Maria Teresa Luongo -. Integrando metodologie innovative, una grafica accattivante e testi chiari e semplici, uniti ad una visione educativa ispirata ai valori dell'inclusione e della cittadinanza attiva, la classe è riuscita a raccontare tutte le meraviglie della nostra regione, ricca di luoghi speciali e affascinanti da esplorare.

L'elaborato è così ben riuscito che è piaciuto anche all'assessora alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità, Gessica Allegni, la quale ha voluto

complimentarsi con i ragazzi, le docenti e l'Istituto. "E' un lavoro di ricerca molto accurato e importante, che attraversa tutti i territori della nostra regione - commenta Allegni -. Si può apprezzare come i bimbi, seguiti dalle loro insegnanti, si siano impegnati, realizzando tra l'altro anche bellissimi disegni. Penso che sia una guida molto utile e spero che in tanti la possano leggere, scoprendo le città straordinarie dell'Emilia Romagna". Conclude l'assessora: "Spero che altre scuole possano seguire l'esempio di questa classe, perchè credo che sia un modo fantastico di imparare divertendosi".